

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI
INFRASTRUTTURE WIRELESS ITALIANE S.P.A. AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS.
58/1998

Signori Azionisti,

la società Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A. ("INWIT" o la "Società") opera in Italia nel settore delle infrastrutture per le comunicazioni elettroniche, nello specifico quelle dedicate all'ospitalità di apparati di trasmissione radio, per le telecomunicazioni e la diffusione di segnali televisivi e radiofonici.

INWIT ha avviato la propria operatività a partire dal 1° aprile 2015, data di efficacia del conferimento del ramo d'azienda "Tower" di Telecom Italia S.p.A. ("Telecom Italia" o anche "Tim"), avente ad oggetto principalmente le attività relative alla realizzazione e alla gestione di infrastrutture passive dei siti, generalmente costituite da strutture civili (come torri, tralicci e pali) e impianti tecnologici, necessarie a ospitare gli apparati di ricetrasmisione di proprietà degli operatori di telefonia mobile.

In tale contesto, anche a seguito della fusione con Vodafone Towers e della conseguente crescita sia dal punto di vista dimensionale che strategico, INWIT si distingue per essere attualmente il primo *Tower Operator* italiano per numero di siti gestiti, con un particolare focus sui servizi radiomobili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, il Collegio Sindacale di INWIT, nominato dall'Assemblea del 20 aprile 2021, ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto dei Principi enunciati nelle Norme di comportamento del Collegio Sindacale, raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, e delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale.

Il Collegio riferisce pertanto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha sistematicamente acquisito le informazioni per lo svolgimento delle proprie funzioni sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato per il controllo e i rischi, del Comitato Parti Correlate, del Comitato per le nomine e la remunerazione e del Comitato Sostenibilità, sia attraverso audizioni con i responsabili e i rappresentanti delle strutture aziendali, analisi di documentazione e attività di verifica.

Gli Organi Delegati hanno riferito con periodicità almeno trimestrale sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse, nonché sulle eventuali operazioni atipiche o inusuali e su ogni altra attività od operazione che si è ritenuto opportuno portare a conoscenza.

1. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2021, sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte, ha monitorato e vigilato sulle fasi implementative della fusione per incorporazione di Vodafone Towers S.r.l. in INWIT.

Detta incorporazione, perfezionatasi in data 31 marzo 2020, ha rappresentato un'operazione di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale nonché qualificata un'operazione di maggiore rilevanza con parte correlata (OPC di maggiore rilevanza ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010). La Società, nell'ambito del programma Euro Medium Term Note (EMTN) da Euro 3.000.000 migliaia, nel mese di aprile 2021 ha emesso un ulteriore prestito obbligazionario per un valore nominale di Euro 500.000 migliaia con scadenza 2031, portando quindi le obbligazioni complessivamente emesse ad Euro 2.250.000 migliaia (le precedenti emissioni, perfezionate nel corso dell'esercizio 2020, ammontano ad Euro 1.000.000 migliaia con scadenza 2026 ed Euro 750.000 migliaia, con scadenza 2028).

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio 2021, la Società ha perfezionato l'operazione di acquisto da Vodafone Italia di un ramo

d'azienda, costituito da circa 700 impianti radioelettrici, che coprono 1.000 km di gallerie stradali e autostradali e 42 sistemi DAS. L'acquisizione, qualificata come operazione con parte correlata di minore rilevanza, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 luglio 2021.

Con riferimento all'emergenza sanitaria ancora presente nel corso del 2021, il Collegio ha continuato a vigilare circa l'adozione, da parte della Società, degli opportuni presidi a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori. Inoltre, nel periodo, ha intensificato – con riferimento a tale aspetto - i flussi informativi con la Direzione aziendale e la società di revisione; ad esito di detta attività il Collegio ha anche preso atto del fatto che la Società ha realizzato una mappatura dei rischi connessi al Covid-19 valutando il verificarsi di eventi oggetto di tali rischi di bassa probabilità di accadimento, in considerazione del settore industriale di appartenenza, come illustrato nella "Relazione sulla Gestione" contenuta nella Relazione Finanziaria Annuale 2021, al punto "Evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2022". Ad oggi, secondo quanto indicato in detta Relazione, non sono stati registrati impatti negativi sui risultati economici e che possano generare perdite di performance economico-finanziarie o ritardi sulla pianificazione strategica della Società.

Inoltre, con riferimento al conflitto in Ucraina, il Collegio ha preso atto che la Società ha indicato, nella Relazione Finanziaria Annuale 2021, nella nota 30 "Eventi successivi al 31 dicembre 2021", le proprie valutazioni in merito ai prevedibili impatti di tali eventi; in particolare la Società ha segnalato che non sono stati rilevati allo stato effetti sul bilancio al 31 dicembre 2021 o sull'evoluzione prevedibile del business della Società né impatti significativi sull'andamento del business legati a tali avvenimenti.

Il Collegio ha inoltre monitorato il percorso, avviato lo scorso anno dalla Società, di integrazione della sostenibilità nelle strategie aziendali con l'obiettivo di generare valore in una prospettiva di lungo periodo e contribuire alla crescita, al miglioramento e allo sviluppo sociale ed economico delle comunità in cui la società opera oltre che degli attori che compongono la sua catena del valore. Nell'ambito di tale percorso, il Collegio ha preso atto che la Società ha ottenuto un miglioramento sul fronte rating ESG: CDP Climate Change, MSCI, Sustainalytics, Refinitiv, FTSE Russel e Glio/Gresb.

2. Con riferimento alle operazioni in potenziale conflitto di interesse gli Amministratori, in sede di commento alle singole voci del bilancio d'esercizio, indicano e illustrano le principali operazioni con le parti correlate; si rinvia pertanto a tali sezioni, anche per quanto attiene alla descrizione delle caratteristiche delle operazioni ed ai loro effetti economici.

Per quanto riguarda le operazioni con parti correlate, il Collegio Sindacale riferisce che, in conformità alle prescrizioni regolamentari Consob contenute nella delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (e successive modifiche e integrazioni), la Società ha adottato un'apposita procedura a partire dal 18 maggio 2015 (oggetto nel tempo di diversi aggiornamenti).

La Procedura è sinteticamente illustrata nella "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2021 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A." alla quale, pertanto, si fa rinvio. Si segnala altresì che detta procedura è stata in ultimo aggiornata il 13 maggio 2021, al fine di recepire le modifiche al Regolamento Consob in materia, adottate con delibera Consob n. 21624 del 10 dicembre 2020 (la procedura, nella versione aggiornata e in vigore dal 1° luglio 2021, è pubblicata sul sito aziendale www.inwit.it).

Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla conformità delle procedure adottate ai principi indicati dalla Consob e sulla loro effettiva osservanza e, con riferimento alle operazioni con parti correlate di natura ordinaria, e non ha rilievi da formulare circa la loro congruità e la loro rispondenza all'interesse della Società.

3. Il Collegio ritiene che le informazioni rese dagli Amministratori nelle Note esplicative al bilancio di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A., in ordine alle operazioni con parti correlate, siano adeguate.

4. La società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha rilasciato in data 15 marzo 2022 la relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e secondo le disposizioni dell'art. 10 del Regolamento EU n. 537/2014 nella quale si attesta che il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2021 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale

e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa dell'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. 38/2005. Nella relazione sono indicati – come previsto dalla normativa – gli aspetti chiave della revisione contabile, come segue: la recuperabilità dell'avviamento, la contabilizzazione dei contratti di locazione passiva secondo il principio contabile internazionale IFRS 16 – Leasing, i ricavi derivanti dai Master Service Agreement con TIM S.p.a. e Vodafone Italia S.p.a. Nella predetta relazione non sono contenuti richiami di informativa. La società di revisione ritiene altresì che la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del TUF, sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 e redatti in conformità alle norme di legge.

5. In data 19 aprile 2021 è stata presentata al Collegio Sindacale, per il tramite del Responsabile *Legal & Corporate Affairs*, una denuncia ex art. 2408 del codice civile da parte di un socio, titolare di 1 azione, in merito alla asserita "mancanza di riscontro, da parte di Inwit, a numerose domande pre-assembleari sul bilancio 2020". Il Collegio ne ha dato atto nel corso dell'assemblea del 20 aprile 2021, dandone peraltro riscontro nella scheda CONSOB relativa all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020, riservandosi di esperire gli opportuni approfondimenti, a valle dei quali non ha ritenuto sussistenti elementi di censura. Non sono pervenute, fino alla data di redazione della presente Relazione, ulteriori denunce.

6. Nel corso del 2021, e fino alla data di redazione della presente Relazione, il Collegio Sindacale non ha ricevuto esposti.

7. Con riferimento all'esercizio 2021, la Società ha conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. - oltre agli incarichi istituzionali di revisione legale sul bilancio annuale, sulla relazione semestrale e sul reporting package – gli incarichi di: esame limitato della Dichiarazione Individuale di carattere non finanziario per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, redatta dalla Società, su base volontaria, ai sensi del Decreto Legislativo n. 254 del 30 dicembre 2016, per un corrispettivo annuo di Euro 20.000; emissione delle due "comfort letter" relative al programma obbligazionario Euro Medium Term Note (marzo e settembre 2021) per un corrispettivo complessivo di Euro 95.000. I citati importi sono al netto di IVA e spese vive sostenute per l'esecuzione dell'incarico.

A seguito di richiesta della Società di revisione di adeguamento dei propri compensi inerenti all'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2015-2023, tenuto conto dell'ampliamento delle attività di revisione conseguente (i) all'implementazione e migrazione dei dati al nuovo sistema ERP della Società (che ha determinato, per l'anno 2021, un incremento dell'impegno necessario per l'assolvimento dell'incarico di revisione del bilancio stesso) e (ii) al rilascio, a valere per gli anni 2021, 2022 e 2023, di un giudizio sulla conformità del progetto di bilancio d'esercizio alla Normativa ESEF, sulla base di uno specifico principio di revisione (come richiesto dall'art. 154 ter del TUF, modificato dalla Legge n. 238 del 23.12.2021), il Collegio Sindacale ha svolto un'approfondita istruttoria all'esito della quale ha formulato la propria proposta motivata all'Assemblea, a cui si rimanda.

8. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione; la stessa società ha rilasciato, in data 15 marzo 2022, l'attestazione di conferma annuale della propria indipendenza, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 2), lettera a), del Regolamento EU n. 537/2014 e del paragrafo 17 del ISA Italia 260.

9. In data 24 febbraio 2022 il Collegio Sindacale ha rilasciato al Consiglio di Amministrazione il proprio parere, ai sensi dell'art. 2389, comma 3 del codice civile, in merito alla remunerazione variabile dell'Amministratore Delegato per l'anno 2021, anche in relazione all'applicazione del Piano LTI per quanto di competenza dello stesso Amministratore Delegato.

Ai sensi del Codice di Corporate Governance, il Collegio Sindacale è stato sentito nell'ambito della definizione dei parametri sottesi al raggiungimento degli obiettivi funzionali per la remunerazione variabile del Responsabile della Funzione Audit.

10. Come risulta dalla "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2021 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.", nel corso del 2021 il Consiglio di Amministrazione della Società ha tenuto 11 riunioni; il Comitato per il controllo



e i rischi ha tenuto 11 riunioni; il Comitato per le nomine e la remunerazione ha tenuto 9 riunioni; il Comitato Parti Correlate ha tenuto 13 riunioni; il Comitato Sostenibilità ha tenuto 7 riunioni. Inoltre, nel 2021, si sono tenute due riunioni di tutti gli Amministratori indipendenti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'anno 2021, si è riunito 27 volte (di cui 11 in tutto o in parte in forma congiunta con il Comitato per il controllo e i rischi). Inoltre il Collegio ha partecipato, nel 2021, con la presenza di almeno un membro:

- (i) a una riunione assembleare;
- (ii) a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- (iii) a tutte le adunanze del Comitato per il controllo e i rischi, del Comitato per le nomine e la remunerazione, del Comitato Parti Correlate e del Comitato Sostenibilità;
- (iv) alla riunione di engagement richiesta da Assogestioni, con i rappresentanti di alcune società di gestione del risparmio.

Si ricorda inoltre che, con decorrenza 5 maggio 2020 e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, è in carica un Organismo di Vigilanza di cui al comma 1, lettera b) dell'art. 6 del decreto legislativo 231/2001 (in breve "OdV"), autonomo, di cui è stato comunque chiamato a far parte, in sede di costituzione, un componente del Collegio Sindacale per assicurare un sistematico scambio di informazioni con l'Organo di controllo. Nel corso del 2021, l'OdV ha mutato la sua composizione e, dal 26 aprile 2021, è composto oltre che dal Presidente (componente esterno) e dal responsabile della funzione Audit (componente interno), da due Sindaci effettivi.

Nel corso dell'anno il Collegio ha comunque incontrato l'Organismo di Vigilanza per un reciproco scambio di informazioni.

11. Il Collegio Sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei vari Comitati, la raccolta di informazioni fornite dall'Amministratore Delegato e dal *management* della Società, dal responsabile della funzione *Audit*, dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dal responsabile della funzione di *Risk & Compliance* e delle altre funzioni di controllo di secondo livello, nonché attraverso audizioni dei predetti soggetti e di rappresentanti della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti e, ad esito delle predette attività, non ha osservazioni da formulare in merito.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto. In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ha accertato, anche mediante la partecipazione diretta alle adunanze consiliari, la conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere fossero adeguatamente supportate da processi di informazione, analisi, verifica e dialettica, anche con il ricorso, quando ritenuto necessario, all'attività consultiva dei comitati e a professionisti esterni. Il Collegio Sindacale ha altresì verificato, per quanto noto, che gli Amministratori abbiano reso le dichiarazioni ex art. 2391 del codice civile.

12. Ai sensi dei Principi di Autodisciplina di INWIT, il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo d'indirizzo e supervisione strategica, perseguendo il successo sostenibile della Società. In particolare, il Consiglio di Amministrazione definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività di impresa e al perseguimento delle sue strategie e si pone quale obiettivo primario quello della creazione di valore per l'azionista in un orizzonte di lungo periodo, tenendo altresì conto dei legittimi interessi degli altri stakeholders rilevanti e agevolando il dialogo con questi ultimi.

Per l'esecuzione delle proprie deliberazioni e per la gestione sociale il Consiglio di Amministrazione, nell'osservanza dei limiti di legge e statutari, può delegare gli opportuni poteri a uno o più amministratori i quali riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale – tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale - sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo economico,



finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società.

L'Assemblea del 20 marzo 2020 ha nominato il Consiglio di Amministrazione che è entrato in carica con decorrenza dal 31 marzo 2020, data di efficacia della fusione di Vodafone Towers in INWIT. Da tale data, la carica di Presidente è ricoperta da Emanuele Tourmon a cui è stata conferita la rappresentanza legale e in giudizio. La carica di Amministratore Delegato (e Direttore Generale) rimane conferita a Giovanni Ferigo. L'Assemblea riunitasi il 20 aprile 2021 ha confermato amministratori della Società (con scadenza fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022) Giovanna Bellezza (amministratore non esecutivo) e Rosario Mazza (amministratore indipendente), già cooptati dal Consiglio di Amministrazione in data 2 ottobre 2020, in sostituzione rispettivamente di Carlo Nardello e Filomena Passeggio.

All'Amministratore Delegato sono stati attribuiti, sempre con decorrenza 31 marzo 2020, oltre alla rappresentanza legale della Società, tutti i poteri necessari per compiere – con firma singola - gli atti pertinenti all'ordinaria attività sociale nelle sue diverse esplicazioni, ad eccezione dei poteri riservati al Consiglio di Amministrazione per legge o Statuto; la responsabilità relativa alla gestione ordinaria ed al governo complessivo della Società, ivi compresa anche la responsabilità in materia di *disclosure* al mercato nonché la responsabilità di definire, proporre al Consiglio di Amministrazione e quindi attuare e sviluppare i piani strategici, industriali e finanziari. Allo stesso è attribuita la responsabilità della definizione – in esecuzione degli indirizzi stabiliti dal Consiglio di Amministrazione – del sistema di controllo interno, curando il suo adeguamento alle modificazioni delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

La Società ha adottato un modello organizzativo che prevede il presidio delle principali attività necessarie per la gestione, il controllo e lo sviluppo del business aziendale. In base a tale modello, all'Amministratore Delegato riportano, alla data della presente Relazione, le seguenti funzioni:

- *Marketing & Sales;*
- *Technology & Operations;*
- *Administration, Finance & Control;*
- *Legal & Corporate Affairs;*
- *Human Resources;*
- *External Relations, Communication & Sustainability.*

La funzione *Legal & Corporate Affairs*, attraverso l'articolazione *Risk & Compliance*, assicura anche la gestione degli adempimenti relativi alla *compliance* e alle tematiche regolatorie.

Il ruolo di Dirigente Preposto è affidato al Responsabile della funzione *Administration, Finance & Control*, Diego Galli.

La funzione *Audit*, che risponde direttamente al Consiglio di Amministrazione, è affidata a Laura Trucco.

Il Collegio Sindacale, per quanto di competenza, ha acquisito conoscenza dell'architettura organizzativa scelta dalla Società e della sua implementazione ed evoluzione; ha poi vigilato sull'adeguatezza dinamica della struttura organizzativa e sul relativo funzionamento, tenuto conto degli obiettivi aziendali e, ad esito di dette attività, non ha osservazioni da formulare in merito.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'implementazione e il corretto funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (nel seguito, per brevità: il sistema di controllo interno) della Società valutandone l'adeguatezza, in ottica evolutiva, anche attraverso: (i) riunioni con il Comitato per il controllo ed i rischi; (ii) periodici incontri con i Responsabili della Funzione *Audit*, della Funzione *Legal* – che, come detto, presidia anche le tematiche di *compliance* – e con il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società; (iii) periodici incontri con i responsabili delle altre funzioni aziendali; e (iv) acquisizione di documentazione.



Questi incontri periodici hanno avuto ad oggetto, tra l'altro, l'esame delle attività svolte da tali funzioni, la mappatura dei rischi ed i programmi di verifica, anche alla luce della significativa evoluzione dimensionale, procedurale e organizzativa della Società. Il Collegio Sindacale ha inoltre esaminato le relazioni periodiche del Comitato per il controllo ed i rischi e del Responsabile della funzione *Audit* aventi ad oggetto, in particolare, le verifiche nelle diverse aree aziendali sul funzionamento del sistema di controllo interno.

Il Collegio ha inoltre sistematicamente incontrato la Società di Revisione incaricata per realizzare un periodico scambio di informazioni tra i diversi Organi di Controllo.

Il sistema di controllo interno si articola ed opera secondo i principi ed i criteri del Codice di Corporate Governance. Esso è parte integrante del generale assetto organizzativo della Società e contempla una pluralità di attori che agiscono in modo coordinato in funzione delle responsabilità rispettivamente di: (i) indirizzo e supervisione strategica del Consiglio di Amministrazione, (ii) presidio e gestione dell'Amministratore Delegato e del *management*, (iii) monitoraggio e supporto al Consiglio di Amministrazione da parte del Comitato per il controllo e i rischi e del Responsabile della Funzione *Audit* e (iv) vigilanza del Collegio Sindacale.

L'istituzione e il mantenimento del sistema di controllo interno sono affidati all'Amministratore Delegato, e al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società per l'ambito di competenza, così da assicurare l'adeguatezza complessiva del sistema e la sua concreta funzionalità, in una prospettiva di tipo *risk based*, che viene considerata anche nella definizione dell'agenda dei lavori consiliari.

Ai sensi dei Principi di Autodisciplina di cui la Società si è dotata, nell'esercizio della responsabilità che compete al Consiglio di Amministrazione sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, il Consiglio medesimo si avvale anche della Funzione *Audit*, dotata di indipendenza organizzativa e risorse adeguate e sufficienti allo svolgimento della propria attività. In particolare, nel corso del 2021 la Funzione *Audit* si è anche avvalsa, per lo svolgimento della propria attività, di due primarie società di consulenza indipendenti.

Con specifico riferimento alla struttura del sistema dei controlli interni, il Collegio ha inoltre preso atto del processo attuato dalla Società, in linea con le *best practices* di riferimento, che ha consentito l'evoluzione dell'approccio alla gestione dei rischi e della compliance INWIT da un modello «tradizionale» verso un approccio integrato – e coordinato da un unico responsabile di Funzione - sotto il profilo metodologico e organizzativo, anche al fine di rafforzare e internalizzare le attività di controllo di secondo livello.

Per maggiori dettagli sul sistema di controllo interno si rinvia a quanto in proposito illustrato nella "Relazione sul Governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2021 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.".

Il Collegio Sindacale ha preso atto della valutazione complessiva del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi da parte del Responsabile della Funzione *Audit* e del Comitato per il controllo e i rischi.

Il Collegio Sindacale considera complessivamente adeguato il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. In particolare, il Collegio Sindacale ha monitorato le azioni poste in essere dalla Società, in un'ottica evolutiva, per il rafforzamento del sistema di controllo interno e ha raccomandato alla stessa di proseguire in detto percorso.

In data 4 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Modello Organizzativo della Società, tenuto anche conto, *inter alia*, del mutato assetto organizzativo, dell'aggiornamento dei processi e delle attività sensibili potenzialmente esposte a rischio reato, in conformità alla normativa attualmente vigente. Tra le modifiche si segnala il recepimento delle fattispecie introdotte dal D.L. n. 105/2019 (come convertito dalla legge 18 novembre 2019, n. 133) in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e il conseguente aggiornamento dei principi di comportamento e degli standard di controllo.



14. Il Collegio Sindacale – anche nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile – ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, l'esame di documenti e il monitoraggio dell'attività e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. e, ad esito di dette attività, non ha osservazioni in merito da formulare.

Il Collegio Sindacale ha preso atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili della Società in merito all'adeguatezza – in relazione alle caratteristiche dell'impresa – e all'effettiva applicazione nel corso del 2021 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio civilistico, ivi compresa la conformità della Relazione Finanziaria Annuale 2021 al formato XHTML previsto dal Regolamento ESEF (Regolamento UE 2019/815).

Con riferimento al tema del procedimento di *impairment test* dell'avviamento e delle attività a vita utile non definita, in applicazione dei principi contabili internazionali, il Collegio ha vigilato (i) sull'adozione – e sul periodico aggiornamento - da parte del Consiglio di un'apposita procedura e, successivamente, (ii) sugli esiti delle verifiche in proposito effettuate dal *management*, che ne hanno confermato la recuperabilità.

La società di revisione ha rilasciato, in data 15 marzo 2022, la Relazione aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento UE n. 537/2014 che non evidenzia la presenza di carenze rilevate nel sistema di controllo interno, in relazione al processo di informativa finanziaria, che siano sufficientemente importanti da meritare di essere portate all'attenzione dello scrivente Collegio Sindacale.

Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sulla predisposizione da parte della Società della Dichiarazione Individuale di carattere non finanziario, predisposta per il quarto anno in via volontaria dalla stessa. Per la seconda volta la Società ha redatto il Report Integrato in cui è contenuta la Dichiarazione di carattere non finanziario per l'esercizio 2021. A tale proposito, la società PricewaterhouseCoopers S.p.A. ha ricevuto incarico di effettuare, su detta dichiarazione, l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") ad esito del quale, il 15 marzo 2022, la stessa ha rilasciato la propria relazione ai sensi dell'art. 3, comma 10, D.Lgs. n. 254/2016 e dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 20267/2018. In detta relazione la società di revisione, sulla base del lavoro svolto, ha concluso che non sono pervenuti alla sua attenzione elementi che facciano ritenere che la Dichiarazione di carattere non finanziario non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dall'art. 3 del decreto citato e dai GRI Standards selezionati, come descritto nel paragrafo "Nota metodologica" della Dichiarazione non finanziaria stessa.

Il Collegio Sindacale ha esaminato la relazione di PricewaterhouseCoopers S.p.A. in materia e ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni stabilite dal D.Lgs. n. 254/2016.

15. Il Collegio Sindacale ha riscontrato che l'obbligo previsto dall'art. 114, comma 2, del decreto legislativo n. 58/1998 non trova applicazione in quanto la Società al 31 dicembre 2021 non detiene alcuna partecipazione in altre Società.

16. Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette ed informazioni assunte dalla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., l'osservanza di norme e di leggi inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio di esercizio e della Relazione sulla Gestione.

17. La Società ha aderito al Codice di *Corporate Governance* (versione 2020) redatto dal Comitato per la *Corporate Governance* di Borsa Italiana, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 febbraio 2021.

18. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulle attività di accertamento dei requisiti e sulla corretta applicazione dei criteri di indipendenza degli Amministratori, tenuto anche conto dai criteri qualitativi e quantitativi ai fini della valutazione di indipendenza definiti e approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società. Lo stesso organo di controllo ha provveduto a verificare il possesso dei requisiti di indipendenza dei propri componenti, ai sensi dell'art. 148, terzo comma, del decreto



legislativo n. 58/1998 ed ha effettuato anche quest'anno un processo di autovalutazione, supportato per il secondo anno dalla società Russell Reynolds, concluso in data 15 febbraio 2022, che ha riguardato, *inter alia*, il funzionamento dell'organo stesso. È stato inoltre verificato che i componenti del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. n. 39/2010, possiedono nel loro complesso le competenze nel settore in cui opera la Società.

Per ulteriori approfondimenti sulla *Corporate Governance* della Società si fa rinvio alla specifica sezione della "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari dell'esercizio 2021 di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A."

Il Collegio Sindacale ha monitorato che la sopracitata Relazione dia una compiuta informativa delle modalità secondo le quali la Società ha adottato e attuato le raccomandazioni del Codice di Corporate Governance.

Inoltre il Collegio Sindacale ha verificato che la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione 2022 e sui compensi corrisposti, redatta ai sensi dell'art. 123-ter del decreto legislativo n. 58/1998 ed approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 febbraio 2022, sia stata redatta conformemente alle disposizioni normative e fornisca adeguata informativa sulla politica di remunerazione della Società e sui compensi corrisposti nell'esercizio. Tale Relazione, come già quella del precedente esercizio, tiene anche conto delle modifiche intervenute, in applicazione della delibera CONSOB n. 21623 del 10 dicembre 2020, sull'art. 84-quater e sullo Schema n. 7-bis dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, a seguito del recepimento della Direttiva (UE) 2017/828 relativa all'incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti (SHRD 2).

19. Dall'attività di vigilanza e controllo svolta dal Collegio Sindacale non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente Relazione.

20. Il Collegio Sindacale, preso atto delle risultanze del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e tenuto conto che la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale ex art. 2430 codice civile, non ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione all'Assemblea, di destinare l'utile netto dell'esercizio 2021, pari a Euro 191.395.675,59, nonché di distribuire parte delle riserve disponibili per complessivi Euro 118.268.824,41, utilizzando integralmente la riserva utili a nuovo (per euro 10.965,00) e parte della riserva da sovrapprezzo azioni (per euro 118.257.859,41), e quindi di destinare complessivi Euro 309.664.500,00, come segue:

- alla distribuzione in favore degli Azionisti, a titolo di dividendo, di Euro 0,3225, per ognuna delle 960.200.000 azioni ordinarie in circolazione alla data di stacco cedola (con esclusione delle azioni proprie in portafoglio di Infrastrutture Wireless Italiane S.p.A.), al lordo delle ritenute di legge, con data di stacco del dividendo il 23 maggio 2022, messa in pagamento il 25 maggio 2022 e con data di legittimazione al pagamento del dividendo, ai sensi dell'art. 83-terdecies TUF, il 24 maggio 2022.

In considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Collegio Sindacale invita i Signori Azionisti ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 presentato dal Consiglio di Amministrazione, unitamente alla Relazione sulla gestione.

Inoltre, con riferimento alla proposta di adeguamento dei compensi della società di revisione inerenti all'incarico di revisione legale dei conti il Collegio Sindacale rimanda a quanto esposto al paragrafo 7 della presente Relazione e, più specificatamente, alla propria proposta motivata all'Assemblea.

Milano, 15 marzo 2022

IL COLLEGIO SINDACALE

Dottor Stefano Sarubbi

Prof.ssa Maria Teresa Bianchi

Dottor Giuliano Foglia